

Curriculum vitae del Prof. Ing. Settimio Ferlisi

1. DATI PERSONALI E FORMAZIONE

Si è laureato presso l'Università di Palermo in Ingegneria Civile, sezione Idraulica, nel novembre 1992, con il massimo dei voti e la lode, discutendo la tesi di Geotecnica dal titolo "Risposta non drenata di mezzi con doppio ordine di pori ad un incremento sferico di tensione totale".

E' stato abilitato all'esercizio della professione di ingegnere nel gennaio 1993 ed è attualmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento con il n° 910.

Dal febbraio 1993 all'agosto dello stesso anno, è stato titolare di un contratto di prestazione d'opera professionale per conto dell'Istituto di Strade, Ferrovie ed Aeroporti dell'Università di Catania nell'ambito della ricerca finanziata dal C.N.R. dal titolo "Aspetti geotecnici della zonazione sismica".

Nel marzo del 1994 è risultato vincitore del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Geotecnica, IX Ciclo, con Sede amministrativa in Catania, coordinato dal Prof. Michele Maugeri.

Nell'aprile del 1998 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Ingegneria Geotecnica, discutendo la tesi dal titolo "*Sperimentazione con modello a scala ridotta su una fondazione superficiale sottoposta a carichi verticali eccentrici*", relatore il Prof. Antonino Musso.

Dal maggio del 1998 ha partecipato, in qualità di collaboratore esterno, alle ricerche nel campo dell'Ingegneria Geotecnica, coordinate dal Prof. Ing. Ruggiero Jappelli del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Roma "Tor Vergata". L'attività di ricerca, che ha avuto termine nel settembre 1999, ha avuto per oggetto l'analisi di "*Difetti dei manti di conglomerato bituminoso*" ed è stata svolta nell'ambito di un contratto di ricerca con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali, sul tema "*Problematiche di tenuta delle dighe con manti artificiali*".

Nel luglio 1999 è risultato vincitore della selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, bandita con decreto rettorale n. 1127 del 13 maggio 1999, per il conferimento di un assegno aggiuntivo di durata annuale per la collaborazione ad attività di ricerca (legge 27 dicembre 1997 n. 449 art. 51, comma 6) da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", relativo al programma di ricerca "Risposta meccanica di mezzi porosi saturi strutturalmente complessi", settore disciplinare H06X – Geotecnica. L'assegno di ricerca è stato rinnovato per un altro anno nel settembre 2000.

Nel giugno 2001 è risultato vincitore della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H06X – Geotecnica presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno (Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – n° 80 del 13/10/2000). Nominato ricercatore universitario con D.R. n. 4537 del 31/07/2001, presta servizio dalla data 01/09/2001. E' stato confermato nel ruolo di Ricercatore a partire dal 01/09/2004.

Nell'ottobre del 2010 è risultato idoneo a ricoprire il ruolo di professore universitario di seconda fascia, come specificato nel decreto rettorale (D.R. n. 3404 del 25.11.2010) di approvazione degli atti della Commissione giudicatrice nominata per la procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/07 (Geotecnica) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno (G.U. 4a serie speciale n. 54 dell'11.07.2008) dove, nel predetto ruolo, presta servizio dall'1/11/2011.

Il 31 ottobre 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla funzione di professore di prima fascia per il Settore Concorsuale 08-B1 Geotecnica.

2. ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'attività scientifica di Settimio Ferlisi è stata inizialmente svolta, tra il novembre 1992 e l'aprile del 1998, presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Palermo; tale attività è proseguita, dal maggio 1998 all'agosto 2001, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e, dal settembre 2001 ad oggi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno.

Ad esclusione della Tesi per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, Settimio Ferlisi è Autore, da solo o in collaborazione con altri, di oltre settanta pubblicazioni su Riviste Nazionali ed Internazionali nonché su Atti di Convegni Nazionali e Internazionali, a cui si aggiungono alcuni rapporti interni ed un lavoro per un manuale di Ingegneria Civile ed Ambientale (<http://www.unisa.it/docenti/settimioferlisi/pubblicazioni>).

Le ricerche hanno riguardato, fondamentalmente, i seguenti temi:

- risposta non drenata di mezzi saturi a struttura complessa;
- comportamento di fondazioni dirette e stabilità di strutture a torre;
- ripetitività di fenomeni franosi di primo distacco e curve F-N;
- studio di fenomeni di subsidenza attraverso l'analisi di dati acquisiti da radar ad apertura sintetica montati su piattaforme satellitari;
- analisi a diverse scale di riferimento della vulnerabilità del costruito in aree soggette a subsidenze o frane a cinematica lenta;
- analisi quantitativa del rischio da crolli e flussi iperconcentrati.

3. ATTIVITÀ DIDATTICA

Tra gli A.A. 1992-93 e 1997-98, Settimio Ferlisi ha svolto attività di ausilio didattico nel Corso di "Geotecnica" (docente Prof. Antonino Musso) nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Palermo. Dal novembre 1998 al giugno 2001 ha curato lo svolgimento delle esercitazioni del corso di "Tecnica delle Fondazioni" nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Civile dell'Università di Roma "Tor Vergata".

A partire dall'A.A. 2001-02 Settimio Ferlisi ha svolto attività didattiche in ambito universitario presso l'Ateneo di Salerno. In particolare, nell'A.A. 2001-02 ha curato le esercitazioni del Corso di "Geotecnica" (docente Prof. Leonardo Cascini), nell'ambito dei Corsi di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile ed in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. Nell'A.A. 2002-03 è stato titolare del Corso di "Elementi di Geotecnica" (6 CFU) nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Civile per l'Ambiente ed il Territorio. Nell'A.A. 2003-04 è stato titolare del Corso di "Opere di Sostegno" (6 CFU) nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile. Negli A.A. 2002-03 e 2003-04 ha svolto attività di ausilio didattico nel Corso di "Frane" (docente Prof. Leonardo Cascini) nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio.

Nell'A.A. 2004-05 è stato titolare del Corso di "Fondamenti di Geotecnica" (6 CFU) e del Corso di "Frane" (6 CFU) nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio.

Negli Anni Accademici 2005-06, 2006-2007 e 2007-2008 è stato titolare del Corso di "Frane" (6 CFU) collocato nel Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. Nell'ambito del corso di "Frane" ha curato, altresì, lo svolgimento di numerose attività progettuali (3 CFU).

Dall'A.A. 2008-2009 è titolare del Corso di "Fondazioni" (6 CFU), oggi collocato nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

Dall'A.A. 2010-2011 è titolare del Corso di "Geotecnica" (9 CFU) collocato nel Corso di Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.

Oltre all'attività didattica prestata nell'ambito dei Corsi ufficiali della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, Settimio Ferlisi ha anche preso parte, in qualità di docente, al Corso di Perfezionamento "L'Ingegneria Naturalistica nella Difesa del Suolo: La Sistemazione dei Corsi d'Acqua di Montagna" promosso dal Consorzio Osservatorio Appennino Meridionale, presso l'Università degli Studi di Salerno (anno 2002).

Nel 2004 ha tenuto alcune ore di lezione nell'ambito del Corso di Aggiornamento Professionale su "Nuovi Criteri e Norme per il Progetto delle Costruzioni in Zona Sismica" tenuto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e su "Progetto agli stati limite delle strutture in zona sismica alla luce dei nuovi documenti normativi" tenuto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno - Delegazione di Sala Consilina.

Nel 2009 ha tenuto alcune ore di lezione nell'ambito del Corso di Aggiornamento Professionale su "Norme Tecniche per le Costruzioni. Progettazione geotecnica in campo statico e sismico" tenuto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno.

Nel 2016 è stato docente nell'ambito del Corso di Perfezionamento Avanzato su "Valutazione e mitigazione dei rischi da frana e subsidenza", organizzato dal CISM (Centre International des Sciences Mécaniques) e dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, svoltosi a Udine presso la sede del CISM.

È stato docente alla Scuola Internazionale LARAM (www.laram.unisa.it) negli anni 2009, 2010, 2011, 2013, 2014, 2016, 2017 e 2018.

È stato docente al 2° e al 3° LARAM-Asia Course (www.laram.unisa.it) svoltisi, rispettivamente, nel novembre 2012 e nel settembre 2015 presso lo State Key Laboratory of Geohazard Prevention and Geoenvironment Protection dell'University of Technology (CDUT-SKLGP) di Chengdu (Cina).

È stato tutor di tre tesi e co-tutor di tre tesi per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca nell'ambito di Dottorati con sede amministrativa nell'Università degli Studi di Salerno.

Ha curato lo svolgimento di tesi di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile e in Ingegneria Civile per l'Ambiente ed il Territorio nell'ambito del Programma ERASMUS con l'Universitat Politècnica de Catalunya di Barcellona (Spagna), con l'Universidad Politécnica di Madrid (Spagna) e con la Norwegian University of Science and Technology di Trondheim (Norvegia).

E' stato relatore/correlatore di oltre sessanta tesi per il conseguimento della Laurea di 1° Livello e di Laurea Specialistica/Magistrale in Ingegneria Civile, in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e in Ingegneria Edile-Architettura.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Settimio Ferlisi collabora alle attività istituzionali che si svolgono nella Facoltà di Ingegneria e nel Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli studi di Salerno.

In particolare:

- Dal gennaio 2017 è membro delle Commissioni AVA-SUA e Qualità del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno;
- dall'ottobre 2001 al febbraio 2013 è stato membro della Commissione Piani di studio istituita dal Consiglio di Area Didattica di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Salerno;
- è stato componente della Commissione Scientifica di Ateneo 08 (Area 08 – Ingegneria Civile ed Architettura) – Triennio 2005/2008 dell'Università degli Studi di Salerno (D.R. 07/12/2005 n. 3054, emesso ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di Ateneo);
- è stato componente per nomina, nella qualità di membro aggregato, della commissione

ministeriale per gli esami di stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere – anno 2007.

Inoltre:

- dall'A.A. 2001-2002 all'A.A. 2005-2006 ha aderito al Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria Civile per l'Ambiente ed il Territorio con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno;
- dall'A.A. 2006-2007 all'A.A. 2012-2013 ha aderito al Collegio dei Docenti del Dottorato Regionale in Ingegneria Geotecnica, istituito in consorzio tra l'Università degli Studi di Salerno e gli altri quattro Atenei campani, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- nell'A.A. 2013-2014 ha aderito al Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria Civile, Edile-Architettura, Ambientale e del Territorio con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno;
- dall'A.A. 2014-2015 all'A.A. 2015-2016 ha aderito al Collegio dei Docenti del Dottorato in "Rischio e sostenibilità nei sistemi dell'ingegneria civile, edile e ambientale" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno.
- dall'A.A. 2017-2018 aderisce al Collegio dei Docenti del Dottorato in "Rischio e sostenibilità nei sistemi dell'ingegneria civile, edile e ambientale" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno.

Dal marzo 2013 al dicembre 2016 è stato il referente del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno per il CAOT (Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato).

Dal marzo 2013 è Responsabile del Laboratorio di Geotecnica dell'Università di Salerno.

5. PARTECIPAZIONE SCIENTIFICA A PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Settimio Ferlisi ha partecipato al Progetto di ricerca di collaborazione integrata su grande scala – coordinato dal Norwegian Geotechnical Institute di Oslo (Norvegia) – dal titolo "Living with landslide risk in Europe: Assessment, effects of global change, and risk management strategies" (acronimo: SafeLand), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del "Seventh Framework Programme – Cooperation theme 6: Environment (including climate change)" (durata: dall'1 maggio 2009 al 30 aprile 2012).

Nel ruolo di co-investigatore ha partecipato al Progetto Category1- ESA "Study of slow-moving landslides over large areas via DInSAR data" (Project ID:5618). Principal Investigator: Prof. Silvio Di Nocera (durata: dal 2 luglio 2008 al 2 luglio 2010).

E' responsabile, dall'anno 2009, del Progetto di Ricerca FARB – Fondi di Ateneo per la Ricerca di Base (ex 60%) su "Analisi di problemi d'interazione terreno-struttura".

E' stato inserito, quale partecipante, in vari progetti di ricerca nazionali:

- (a) Progetto di Rilevante Interesse Nazionale PRIN 2007 dal titolo "Analisi e zonazione della suscettibilità e pericolosità da frane innescate da eventi estremi (piogge e sisma)" (Coordinatore nazionale: Prof. Leonardo Cascini). L'Unità di Ricerca di Salerno ha partecipato con il Progetto di ricerca specifico dal titolo "Criteri di zonazione della suscettibilità e pericolosità da frana" (Responsabile locale: Prof. Leonardo Cascini) (dal settembre 2008 al settembre 2010).

- (b) Progetto di Rilevante Interesse Nazionale PRIN 2010-2011 dal titolo “La mitigazione del rischio da frana mediante interventi sostenibili” (Coordinatore nazionale e responsabile locale dell’Unità di Ricerca dell’Università di Salerno: Prof. Leonardo Cascini) (durata: dal febbraio 2013 al gennaio 2016).
- (c) Progetto strategico MIUR - Legge 449/97 - Settore diagnostica e salvaguardia dei manufatti architettonici - PROGETTO SP3: Diagnosi e salvaguardia dei manufatti architettonici con particolare riguardo agli effetti derivanti da eventi sismici ed altre calamità naturali (Coordinatore nazionale: prof. Franco Maceri) - SOTTOPROGETTO: Tema 3 – Caratterizzazione di materiali e soluzioni tecnologiche affidabili ed idonee a ridurre gli effetti di eventi sismici e calamità naturali (Coordinatore nazionale: prof. Angelo di Tommaso) Linea 3.7: Salvaguardia dei manufatti architettonici dalle azioni di frane rapide. Titolo della ricerca: Attivazione e riattivazione dei movimenti di frana ed interventi di mitigazione del rischio (Responsabile: Prof. Leonardo Cascini) (dal novembre 2002 al dicembre 2007).
- (d) Linea di Ricerca sul Rischio da Frana del Centro di Eccellenza dell’Università degli Studi di Salerno cofinanziato dal MIUR (D.M. n. 81 del 02/04/2001) su “Il rischio Idrogeologico: Previsione e Prevenzione in Aree di Rilevante Estensione” di cui è stato proponente principale il Prof. Leonardo Cascini (dal giugno 2001 al novembre 2004).

Dal settembre 2000 all’agosto 2001 è stato coordinatore del progetto di ricerca su “*La risposta non drenata dei terreni piroclastici dell’Appennino Campano. Indagine sperimentale e modellazione numerica con Reti Neurali Artificiali*”, finanziato nell’ambito del Progetto Giovani Ricercatori – anno 2000 – dall’Università di Roma “Tor Vergata” con fondi del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Dal 20 settembre 2016 è responsabile scientifico dell’Unità di Ricerca dell’Università degli Studi di Salerno partecipante al Progetto di Rilevante Interesse Nazionale PRIN 2015 su “Innovative monitoring and design strategies for sustainable landslide risk mitigation” (Principal Investigator: prof.ssa Federica Cotecchia – Politecnico di Bari).

6. COLLABORAZIONE CON ALTRE UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Settimio Ferlisi ha collaborato con le seguenti Università italiane:

- Università degli Studi di Napoli "Federico II" (prof. S. Di Nocera);
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (proff. A. Musso, F. Federico, R. Jappelli);

e con i seguenti Enti di Ricerca nazionali:

- Consorzio Interuniversitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.Ri.), Sede di Salerno;
- C.N.R. - I.R.P.I. di Cosenza (ing. G. Gullà);
- C.N.R. – I.A.M.C. di Napoli (dott. F. Matano);
- C.N.R. - I.R.E.A. di Napoli (ing. G. Fornaro).

All’interno del Programma ERASMUS ha collaborato con l’Universitat Politècnica de Catalunya di Barcellona - Spagna (Prof. J. Corominas), con l’Universidad Politécnica di Madrid - Spagna e con e con la Norwegian University of Science and Technology di Trondheim - Norvegia).

Nell’ambito del Progetto “SafeLand” ha collaborato con le Università e gli Enti di Ricerca di seguito elencati:

- Centro di Competenza nel settore dell’Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale (AMRA), Italia

- Aristotle University of Thessaloniki (AUTH), Grecia
- Bureau de recherches géologiques et minières (BRGM), Francia
- Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS), Francia
- Eidgenössische Technische Hochschule Zürich (ETHZ), Svizzera
- Fundación Agustín de Betancourt (FUNAB), Spagna
- Geological Institute of Romanian (GIR), Romania
- International Center for Geohazards (ICG), Norvegia
- IIASA International Institute for Applied Systems Analysis (IIASA), Austria
- Faculty of Geo-information Sciences and Earth Observation (ITC), University of Twente , Olanda
- Joint Research Centre (JRC), Italia
- Transport Research Laboratory (TRL), Gran Bretagna
- Università degli Studi di Firenze (UNIFI), Italia
- Università degli Studi di Milano – Bicocca (UNIMIB), Italia
- Universitat Politècnica de Catalunya (UPC), Spagna

7. PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE

Settimio Ferlisi è Chief Editor dell’Euro-Mediterranean Journal for Environmental Integration (Springer) e membro dell’Editorial Board di Geoenvironmental Disasters (Springer).

8. ATTIVITÀ DI RICERCA APPLICATA SVOLTE PER CONTO DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Per ciò che riguarda le attività di ricerca applicata svolte per conto di Enti Pubblici e Privati, Settimio Ferlisi:

- ha collaborato alla “redazione delle Linee guida sugli indicatori di evento finalizzate alla successiva progettazione di reti di monitoraggio per la previsione e prevenzione di eventi estremi” per il settore Rischio da Frana nell’ambito della convenzione tra il Consorzio Interuniversitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi tra l’Università di Napoli “Federico II” e l’Università di Salerno (C.U.G.Ri.) e la Provincia di Salerno per la redazione delle cartografie degli scenari di rischio (alluvioni, frane e rischio sismico) ed la elaborazione di linee guida per la successiva progettazione di reti di monitoraggio finalizzata alla previsione di eventi estremi (durata dell’incarico: dal 15/09/2003 al 10/05/2004);
- è stato Responsabile Scientifico per gli “aspetti relativi alla valutazione del danno” nell’ambito della convenzione tra il C.U.G.Ri. e l’Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno in merito alla consulenza scientifica finalizzata alla “Redazione di specifiche tecniche e di procedure per l’espletamento degli studi di compatibilità idrogeologica espressamente previsti nel Piano Stralcio per il rischio da frana (L.183/89)” (durata dell’incarico: dal 10/05/2004 al 23/04/2005);
- ha svolto l’incarico di consulenza per l’esecuzione di “Indagini storico-tecniche e rilievi di campo per la ricostruzione dell’evoluzione storica del reticolo idrografico, della rete drenante, dell’urbanizzato e degli interventi antropici sia nelle zone di versante e sia nelle zone pedemontane nonché attività di assistenza tecnica a personale del Comune di Nocera Inferiore per il censimento delle opere idrauliche esistenti” per conto della Fondazione Universitaria dell’Università di Salerno (durata dell’incarico: dal 23 dicembre 2009 al 21 gennaio 2010).

Dal gennaio 2013 è succeduto al Prof. Giuseppe Sorbino quale Responsabile Scientifico di un Accordo per lo svolgimento di attività d’interesse comune tra l’Autorità di Bacino Nazionale dei

fiumi “Liri-Garigliano e Volturno” e la Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno ai fini della mitigazione e gestione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Cervinara (AV).

E' stato Responsabile Tecnico-Scientifico della Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno e la Società di Ingegneria ETS s.r.l. per l'analisi e la mitigazione del rischio da frana a cui sono esposte linee ferroviarie dell'Italia centrale (durata dell'incarico: dal 19 giugno 2018 al 18 giugno 2019).

Dal gennaio 2019 è Responsabile Scientifico di un Accordo per lo svolgimento di attività d'interesse comune tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e il C.U.G.Ri. ai fini della fornitura ed esecuzione di un sistema di monitoraggio integrato di due Deformazioni Gravitative Profonde e tre viadotti potenzialmente interferenti con gli scavi in sotterraneo previsti nell'intervento denominato Salerno Porta Ovest.

Fisciano (SA), 1 settembre 2019

(Prof. Ing. Settimio FERLISI)